

Fortifica il mio cuore
perché mi fidi sempre di te.
Rendimi tua luce per illuminare gli altri.
Prenditi cura di tutti noi
e rendici capaci
di prenderci cura gli uni degli altri
con amore.
Amen.

Canto: *Una terra buona* (Francesco Cioffi, *Una terra buona*, Paoline)



La catechista può proporre ai ragazzi la celebrazione anche tramite le piattaforme digitali. Invia il testo precedentemente, così da coinvolgerli.
Il gesto può consistere nell'invio di un di segno/foto digitale di una piantina o...

Note:

Si prepara l'angolo della preghiera: Bibbia aperta, lampada accesa. Una bella pianta. Pianticelle da donare ai presenti. Ci si dispone in cerchio.



Francesca Langella
Celebrazione

DAMMI I TUOI OCCHI SIGNORE




paoline.it • paolinestore.it



Celebriamo Gesù
con i ragazzi

Dal Dossier di Catechisti parrocchiali n. 3, dicembre 2020

INTRODUZIONE

Canto: [Un orizzonte](#) (Paolo Auricchio, *Liberi*, Paoline)
oppure [Luce](#), Reale, [Youtube](#)

Preghiera

Signore,
il tuo sguardo su di noi
è pieno di gioia e di pace,
perché tu sei la Gioia e la Pace!
Illumina i nostri occhi
e donaci il tuo Santo Spirito,
perché nei nostri cuori
possano fiorire i frutti di gioia e di pace,
che ci aprono alla festa, alla gratitudine
e alla bellezza delle realtà semplici.
Amen.

Catechista. Il Natale è il tempo di gioia, di vita che nasce e riempie ogni cosa di luce vera. Abbiamo bisogno di *occhi nuovi* per contemplare il mistero di Dio che si fa piccolo, Bambino, per donarci la vita. Desideriamo ammirare, pieni di meraviglia, la bellezza e la bontà di Dio che vive fra noi. Nel Vangelo proposto Gesù ci invita ad aprire gli occhi, ad acuire lo sguardo, a osservare con attenzione, per stupirci di fronte a ciò che accade attorno a noi.

IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal vangelo secondo Matteo (6,25-34)

Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste

cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno. Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si occuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena.

- *Silenzio per l'interiorizzazione*
- *Risonanza: ognuno ripete l'espressione che sente più significativa.*

1 Ragazzo. Signore, spesso *i nostri occhi* sono chiusi e incapaci di vedere e di assaporare gli aspetti belli della vita. A volte la nostra esistenza sembra monotona, noiosa e non ci accorgiamo delle novità che tu crei per noi.

2 Ragazzo. Insegnaci, Signore, a *guardare* ogni persona con amabilità e a riconoscere che tutto ciò che hai creato è buono.

3 Ragazzo. Donaci, Signore, di *scoprire* il valore dei piccoli gesti, di *stupirci* delle tue meraviglie e *sentirci* parte di te, amati da te.

Catechista. Spesso i nostri occhi non si rivolgono a ciò che ha valore, ma si perdono in cose insignificanti. Il Signore, invece, ci guarda con amore infinito ed è attento a ogni nostro desiderio. Ogni giorno egli provvede a tutti noi, e ci regala ciò di cui abbiamo più bisogno. Come ci ricorda il Salmo 138: «Signore, tu mi scruti e mi conosci, ti sono note tutte le mie vie. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda... Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore, vedi se percorro una via di dolore e guidami per una via di eternità».



GESTO

Ogni ragazzo riceve una piccola pianta da far crescere, curandola con premura.

PREGHIERA

Signore, tu sei la luce della vita,
che non si spegne mai,
sei luce per i miei occhi,
che mi fa vedere in profondità.
Tu mi dici:
«Non temere perché io sono con te,
per proteggerti, per sostenerti,
per guidarti alla gioia».